

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE

Portici San Bernardino, 25 - L'Aquila Largo dei Frentani ang. via Catullo - Pescara Via Cerulli Irelli, 29 - 64100 Teramo WEB: http://.regione.abruzzo.it/content/servizio-idrico-integrato - PEO: dpc024@regione.abruzzo.it - PEC: dpc024@pec.regione.abruzzo.it

Prot. RA n. 0142666/22

Pescara, 11.04.2022

Riferimento: prot. RA n. 121242/22 del 28.03.2022 Trasmissione via: PEC/Sistema Documentale documento

informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 85/2005 e

ss.mm.ii-e norme collegate

Posizione doc: 24/080 art.208 SCA Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – dpc026

Ufficio Pianificazione e Programmi **RdP dott. Gabriele Costantini** dpc026@pec.regione.abruzzo.it

SUAP - Comune di Montesilvano p.c.

suap@comunemontesilvano.legalmail.it

Ditta SLIM Srl slimsrl@gigapec.it

OGGETTO: Art. 208 D.Lgs. 152/06 – Ditta SLIM S.r.l. – Modifica sostanziale impianto nel Comune di Montesilvano (PE). Indizione CdS ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990. Richiesta integrazione documentale.

In riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro della nota prot. n. RA/121242 del 28.3.2022 con la quale codesto Servizio competente ha indetto, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90, giusta CdS per il rilascio di autorizzazione alla variante sostanziale della precedente Autorizzazione nr. DPC/DA21/36 del 19.03.2015, il sottoscritto, preso atto della documentazione allegata all'istanza e per quanto di competenza rispetto alla matrice "scarichi idrici", comunica quanto segue.

Sulla base della documentazione tecnica allegata all'istanza di cui sopra si evince, per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue di cui al capo II titolo V della Sezione II della Parte III del D.Lgs. 152/06 che la Ditta intende sostituire (cifr. Cap. 7 di "Relazione Tecnica") l'attuale sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento con un nuovo impianto di trattamento delle acque di prima pioggia da 17 mc costituito, essenzialmente, da una vasca di accumulo e sedimentazione seguita da un disoleatore a coalescenza, il cui effluente finale recapita nella rete fognaria pubblica ivi presente; anche le acque di seconda pioggia (secondo quanto indicato nella Relazione), deviate in testa all'impianto di trattamento da uno scolmatore by-pass recapitano nella rete fognaria. Il suddetto impianto risulta esser stato dimensionato considerando una superficie scolante di 3.000 mq.

Quanto premesso:

- 1. si richiede di dettagliare, rispetto all'intera superficie dell'impianto pari a 13.700 mq ed alle specifiche aree di lavorazione, quale sia la superficie scolante complessiva al netto delle eventuali coperture o pensiline presenti all'interno del sito, indicando in una nuova planimetria di lay-out:
 - il verso di scorrimento delle acque meteoriche sul piazzale;
 - la presenza di griglie o caditoie;
 - la rete di raccolta delle acque provenienti dai pluviali delle coperture o pensiline.

A tal proposito si evidenzia che la "Tav. 2" allegata all'istanza del 23.12.2020 risulta di bassa risoluzione grafica e pertanto "illeggibile".

2. Per quanto riguarda le acque di *seconda pioggia* si chiede di integrare, qualora la Ditta abbia già ottemperato nell'ambito della precedente Autorizzazione, copia della comunicazione resa ai sensi dell'art. 15 della L.R. 31/2010.

Nelle more di esprimere il proprio parere di competenza si resta in attesa degli opportuni chiarimenti e si porgono distinti saluti

Il Responsabile dell'Ufficio e RdP

Dott. Lorenzo Ballone

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)